

AGGRESSIONE OMOFOBA PESCARA: RICONOSCIUTO E DENUNCIATO GIOVANE, PROSEGUONO INDAGINI

4 Luglio 2020



PESCARA - Un giovane atletico e prestante, di quasi 21 anni: è lui l'autore del pestaggio omofobo della scorsa settimana sul lungo mare di Pescara.

Dopo alcuni giorni di serrate indagini, i Carabinieri di Pescara sono riusciti a dare un nome all'autore dell'aggressione che, nella tarda serata a cavallo tra il 25 ed il 26 giugno scorso, sul Lungomare Matteotti, con violenti pugni al volto, ha fratturato la mandibola ad un giovane che in quel momento stava passeggiando mano nella mano con un suo coetaneo.

Una vicenda che ha generato polemiche a livello nazionale, riaccendendo il dibattito sull'omofobia, e con la maggioranza di centrodestra finita nell'occhio del ciclone per non aver approvato un odg dell'opposizione.

I Carabinieri hanno ricostruito in maniera dettagliata la dinamica dell'aggressione, hanno esaminato i video delle telecamere presenti nella zona, nonché hanno sentito i ragazzi presenti all'evento, in particolar modo quelli che sono assidui frequentatori della zona "Nave di Cascella", risalendo quindi ad un giovane pescarese poco più che ventenne.

I dettagli forniti dalla vittima e dal ragazzo in sua compagnia, testimone dell'accaduto, sono stati fondamentali per gli inquirenti, i quali, già dopo 48 ore dall'accaduto, avevano indirizzato le proprie indagini su un soggetto in particolare.

Lo sforzo investigativo, quindi, ha portato ad un riconoscimento pieno dell'aggressore, confermato anche dai testimoni e dalle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza.

Il giovane aggressore non era solo in quel momento, ma in compagnia di altri suoi amici, tra cui una ragazza, pertanto, le risultanze investigative finora raccolte sono state compendiate in un'informativa di reato in base alla quale è stato denunciato in stato di libertà il giovane pescarese con l'accusa di lesioni personali con l'aggravante comune dell'aver agito per motivi abietti o futili.

Si intuisce, dunque, che le indagini dei Carabinieri sono tuttora in corso al fine di risalire alla completa identificazione degli altri giovani presenti sulla scena teatro dei fatti.

Ulteriori particolari verranno rivelati dai carabinieri in una conferenza stampa che si terrà in mattinata.